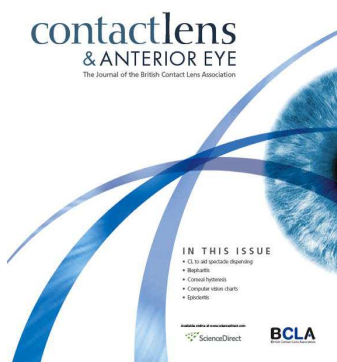


Il numero di giugno di 'Contact Lens & Anterior Eye' pubblica una ricerca del Corso di Laurea in Ottica e Optometria dell'Università degli Studi di Milano Bicocca

Il numero di giugno 2009 di 'Contact Lens & Anterior Eye', la rivista scientifica ufficiale del *British Contact Lens Association (BCLA)*, pubblica un articolo relativo alla ricerca effettuata da un team dell'Università degli Studi di Milano Bicocca. La prestigiosa rivista, nel numero 32/2009, presenta infatti (alle pagine 108-112) l'articolo 'Hyaluronic acid in hydrophilic contact lenses: spectroscopic investigation of the content and release in solution', il cui contenuto riguarda la messa a punto di due metodi sperimentali per la determinazione del contenuto di acido ialuronico in soluzione. Entrambi i metodi si basano sulla formazione di complessi tra l'acido ialuronico e alcuni coloranti cationici; la loro sensibilità, operando in opportune condizioni sperimentali, raggiunge valori minimi dell'ordine di 0,25 mg/ml.

Gli autori dello studio sono Matteo Fagnola, Marco Paolo Pagani, Silvio Maffioletti, Silvia Tavazzi e Antonio Papagni del Corso di Laurea in Ottica e Optometria dell'Università degli Studi di Milano Bicocca. Le due procedure analitiche messe a punto hanno carattere chimico-fisico; sono state impiegate per uno studio su lenti a contatto commerciali idrofile e hanno permesso di:



- Distinguere le lenti a contatto caricate con acido ialuronico dalle lenti a contatto non caricate;
- Nel caso delle lenti trattate con acido ialuronico, determinarne il contenuto;
- Quantificarne il rilascio in soluzione;
- Determinare il possibile ruolo dell'acido ialuronico nel prevenire l'adsorbimento e il successivo rilascio di altre sostanze da parte delle lenti a contatto.

'Contact Lens & Anterior Eye' pubblica contributi scientifici relativi allo studio, alla progettazione, all'applicazione e alle implicazioni cliniche delle lenti a contatto sul segmento anteriore dell'occhio. Lo studio di Matteo Fagnola, Marco Paolo Pagani, Silvio Maffioletti, Silvia Tavazzi e Antonio Papagni si muove in questo contesto,

forndo strumenti ed elementi nuovi al settore della contattologia e stimolando lo sviluppo della tecnologia applicata alle lenti a contatto. L'importante riconoscimento che la pubblicazione su CLAE attribuisce alla ricerca del team milanese, evidenzia come l'apertura dei Corsi di Laurea in Ottica e Optometria abbia prodotto in pochi anni (l'apertura a Milano del primo CdL italiano in Ottica e Optometria è avvenuta nell'anno accademico 2001-2002) una significativa crescita della qualità e della scientificità della contattologia italiana.